

VERBALE N. 44 SEDUTA DEL 03/11/2021

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **3** (tre) del mese di **novembre**, la Commissione Consiliare 7^a è convocata dalla Presidente Bianchi in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 10.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizione di rappresentanti del mondo associativo;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 1113-21 "Per lo scioglimento di Forza Nuova e dei movimenti neofascisti.", proponenti: Nicola Armentano, Letizia Perini, Barbara Felleca, Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Calistri Leonardo, Calì Francesca, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Stefano, Giuliani M, Federica, Alessandra Innocenti, Piccioli Massimiliano, Pastorelli Francesco, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 7^a è presente Cristina Ceccarini

La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

al termine del quale la Presidente Bianchi apre la seduta alle ore 10.37 essendo presente il numero legale.

Prende la parola la Presidente Bianchi per comunicare che la prossima seduta si svolgerà in esterna presso lo Sportello Informadonna del Comune di Firenze.

Alle ore 10.40 si collega la Consigliera Monaco.

Poi la Presidente Bianchi passa ad illustrare la Risoluzione n. 1113-21 che prende le mosse dall'assalto da parte di alcuni componenti di Forza Nuova alla sede della CGIL mentre partecipavano ad una manifestazione a Roma. Con l'atto in parola i firmatari chiedono al Governo di dare seguito al dettato costituzionale in materia di divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista e alla conseguente normativa vigente adottando i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista artefici di condotte punibili ai sensi delle leggi attuative della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione repubblicana.

Prende la parola la Vicepresidente Bundu premette che voterà a favore dell'atto e contestualmente chiede quali siano i criteri per la presenza sul territorio fiorentino di sedi dichiaratamente fasciste e dunque propone di non limitarsi solo a Forza Nuova ma estenderlo anche a tutti i gruppi che si identificano con il fascismo.

Risponde la Presidente Bianchi per precisare che l'atto non si limita a chiedere lo scioglimento di Forza Nuova ma anche "di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista". Infine ricorda che negli anni a cavallo tra settanta e novanta ci sono stati dei pronunciamenti da parte dei tribunali che hanno portato allo scioglimento di queste formazioni di chiara ispirazione neofascista e neo nazista

Si connette la Prof.ssa Adriana Dadà ricercatrice di Storia Contemporanea e attivista della Rete di San Jacopino e dell'Arci. La Prof.ssa Dadà racconta che nel quartiere multietnico dove lei vive non vi erano mai stati problemi fino a quando Casapound non ha aperto una sede in quel quartiere. La Prof.ssa Dadà a titolo esemplificativo cita gli strappi rabbiosi effettuati da Casapound circa i volantini affissi che annunciavano iniziative volte all'integrazione dei migranti. La Prof.ssa sostiene che il rimedio per arginare questi fenomeni xenofobi sia quello di lavorare sulla cultura, sull'informazione, sulla socialità attraverso la creazione di spazi dove le persone di diverse culture possano incontrarsi e infine, sulla memoria. Su quest'ultimo punto segnala che per lungo tempo in San Jacopino era ubicata la sede dei partigiani che si è battuta contro la cultura fascista e quindi occorre far conoscere questa storia alle persone. Cita una iniziativa di circa dieci giorni fa dove hanno preso parte circa cento persone e pertanto, la Prof.ssa Dadà, sottolinea la voglia delle persone di opporsi ai rigurgiti fascisti.

La Presidente Bianchi prende la parola per sottolineare il collegamento tra rigurgiti fascisti e razzismo che viene facilitato dal frantumarsi delle certezze sociali e pertanto vedono nel diverso il capro espiatorio e alimentano il nascere di organizzazioni neofasciste. Quindi chiede se il quartiere di San Jacopino è più di altri soggetto a questi stimoli e quindi alla necessità di lavorare con la comunità quale risposta ai rigurgiti neofascisti.

La Prof.ssa Dadà sottolinea che nell'area fiorentina sono molto forti le formazioni antifasciste a partire dai sindacati, ARCI e ANPI. Nella pratica l'antifascismo si combatte dando servizi, spazi e diritti a tutti per contrastare il riscatto sociale verso forme poco intelligenti e fa l'esempio dei bambini di famiglie straniere nati in Italia ma che non hanno la cittadinanza; oppure la battaglia contro la moschea. Quindi per la Prof.ssa Dadà il cambiamento si ottiene facendo aperture.

Prende la parola la Vicepresidente Bundu sottolinea che è importante approvare l'atto ma anche dare seguito nei fatti al suo contenuto. Ricorda che il suo gruppo politico nel 2019-2020 ha portato un atto in Consiglio Comunale poi approvato a maggioranza dove si avvertiva di porre attenzione anche alle celebrazioni che venivano effettuate dalla estrema destra al Cimitero di Trespiano proprio nel giorno della Liberazione di Firenze l'11 agosto. La Vicepresidente Bundu nota che nonostante l'approvazione dell'atto dette celebrazioni a firma della estrema destra continuano ad essere permesse.

La Presidente Bianchi in relazione alla memoria condivisa segnala un atto passato anche in Consiglio Comunale e riguardante la memoria del Porrajmos e quindi ad agosto viene ricordato in modo ufficiale lo sterminio del popolo rom e sinti.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani, Relazioni Internazionali,
Immigrazione

La Presidente Bianchi prosegue la seduta mettendo in votazione la Risoluzione n. n. 1113-21 “Per lo scioglimento di Forza Nuova e dei movimenti neofascisti.” che riporta il seguente esito: **Parere favorevole.**

Presenti: 6

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundu, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Astenuti: 1 (Tani)

La Presidente Bianchi saluta l'ospite e prosegue mettendo in votazione il verbale della seduta precedente. Non essendoci richieste di integrazioni e/o modificazioni i verbali vengono approvati.

La Presidente Bianchi dichiara chiusa la seduta alle ore 11.11

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 24/11/2021

La Segretaria
Cristina Ceccarini



La Presidente
Donata Bianchi

